

Sale civiche: arte e stile per il nuovo look



Viale Piave. Le studentesse Montemurro e Tosi autrici del restyling

Restyling

Progetto del Comune in collaborazione con l'Accademia S. Giulia e Laba

■ Sale civiche al centro di un progetto di restyling promosso dal Comune, in collaborazione con Accademia Santa Giulia e Laba. Ieri mattina l'inaugurazione del primo intervento sperimentale: la decorazione dello spazio comunale di viale Piave 40 ad opera degli studenti dell'Accademia Santa Giulia, coordinati dal professor David La Fede.

Investimento. «Il progetto nasce dalla volontà di rendere

meno anonime e più gradevoli le sale comunali gestite dagli uffici di zona - chiarisce il sindaco Emilio Del Bono -. Sono ambienti in cui ci si riunisce di frequente per parlare del futuro della città, e lavorare in un contesto gradevole, aiuta a essere migliori».

«Le sale comunali sono da sempre un punto di grande attrattività e utilizzo, e molte di esse necessitano di interventi di ristrutturazione - aggiunge Giandomenico Brambilla, capo di Gabinetto del sindaco -. Il Comune ha stanziato 360 mila euro per opere murarie, idrauliche ed elettriche, che partiranno dopo l'estate, mentre con le risorse residue si provvederà a un ulteriore appalto per gli arre-

di. In parallelo, ha preso piede la collaborazione con le accademie per il restyling interno».

La decorazione. La decorazione della sala di viale Piave è stata realizzata con acrilico e plexiglass da tre neo laureate dell'Accademia Santa Giulia: Annamaria Montemurro, Isabella Tosi e Sara Bodei.

Due pareti della stanza accolgono una reinterpretazione dell'albero della vita realizzato da Brescia per Expo, unito a uno skyline degli edifici simbolici della città per mezzo di tante onde multicolori.

«La tradizione architettonica di Brescia, che è un'identità statica, si lega così all'innovazione artistica, generando movimento» commenta l'arch. Riccardo Romagnoli, direttore dell'Accademia, mentre il professor La Fede chiarisce: «La decorazione va letta come una successione di movimento, che allo stesso tempo aiuta a entrare nel contenuto».

Sala Don Teotti. La settimana prossima sarà inaugurata la sala civica del Villaggio Violino in via Don Teotti, decorata dagli studenti della Laba. Altri interventi sono previsti nei prossimi due anni, inseriti nei piani di studi di entrambe le accademie.

«La collaborazione con le accademie si sta sempre più intensificando - conclude Del Bono - Dobbiamo riuscire a crescere insieme, e dare speranza di lavoro ai ragazzi».

«A Brescia ci sono due accademie e tre licei artistici, per un totale di circa tremila persone che si occupano di arte - replica Romagnoli -. Sindaco, potrebbe fare una rivoluzione culturale del Bello!». //

FRANCESCA ROMAN